



24 aprile 2024

## Ricerca con WiSiER<sup>1</sup>: base di dati completa per le questioni di politica sociale

### Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b> .....	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Potenziale di analisi di WiSiER</b> .....	<b>1</b>
<b>3</b>	<b>Situazione economica della popolazione in Svizzera nel 2015</b> .....	<b>2</b>
3.1	Situazione economica delle famiglie.....	2
3.2	Situazione economica delle persone sole.....	3
3.3	Situazione economica dei beneficiari di rendita.....	3
3.4	Prestazioni transitorie.....	4
<b>4</b>	<b>Insegnamenti tratti da WiSiER</b> .....	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Bibliografia</b> .....	<b>5</b>

### 1 Introduzione

Nel 2017 l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ha concluso contratti con complessivamente 11 Cantoni per la fornitura di dati fiscali cantonali per gli anni 2011–2015, che contenevano informazioni sulla sostanza e sui redditi provenienti da rendite e da attività lucrativa. Tutti i dati sono stati armonizzati e, in collaborazione con l'Ufficio federale di statistica (UST), collegati con altri dati di registri e di indagini dell'UST, dell'Ufficio centrale di compensazione (UCC) e della Segreteria di Stato dell'economia (SECO)<sup>2</sup>. Non è stato possibile integrare nelle analisi gli averi del 2° pilastro e del pilastro 3a, poiché questi non sono imponibili né risultano da dati di registri o di indagini che avrebbero potuto essere armonizzati con i dati fiscali. Nel set di dati WiSiER non sono stati presi in considerazione nemmeno i redditi provenienti da borse di studio e riduzioni dei premi nell'assicurazione malattie.

Nonostante queste limitazioni, la copertura del set di dati WiSiER è stata elevata. Per il 2015, WiSiER conteneva informazioni riguardanti 2,7 milioni di contribuenti e dei loro figli. Complessivamente, il set di dati comprendeva 4,5 milioni di persone (3,3 mio. di adulti e 1,2 mio. di minorenni) e copriva dunque il 53 per cento della popolazione svizzera nonché le tre principali regioni linguistiche. È stato depositato presso l'UST e cancellato alla fine del 2023. L'utilizzo e la cancellazione di WiSiER erano disciplinati nei contratti conclusi con i Cantoni che hanno fornito i dati fiscali e in speciali contratti di collegamento e di protezione dei dati stipulati con l'UST.

Sulla base di WiSiER, l'UFAS ha pubblicato otto progetti di ricerca realizzati su mandato, tre analisi mirate e un rapporto di sintesi. Inoltre, all'UST tre progetti interni e 11 progetti di ricerca sono stati realizzati da altre istituzioni<sup>3</sup>.

### 2 Potenziale di analisi di WiSiER

Grazie ai dati fiscali completi e, rispetto a quelli dei sondaggi, affidabili, WiSiER presentava un enorme potenziale per lo svolgimento di analisi approfondite sulle condizioni di reddito e di sostanza. Nell'ambito dello sviluppo costante del sistema di sicurezza sociale, nella maggior parte dei progetti dell'UFAS

<sup>1</sup> [Situazione economica delle persone in età attiva e in età pensionabile \(WiSiER\)](#).

<sup>2</sup> L'elaborazione e l'armonizzazione dei dati sono documentate in un rapporto: cfr. [Wanner 2019](#) (in francese con riassunto in italiano).

<sup>3</sup> Braun-Dubler et al. 2021; Erhardt et al. 2023; Fluder et al. 2023; Häner 2022; Häner et al. 2021; Häner et al. 2022; Hobi 2023; Hümbelin et al. 2024; Hümbelin et al. 2023a; Hümbelin et al. 2023b; Hümbelin et al. 2022; Hümbelin et al. 2021a; Hümbelin et al. 2021b; Hümbelin et al. 2021c; Hümbelin 2019; Hümbelin et al. 2018; Meier 2023; Meuli et al. 2021; Müller et al. 2021; Peters 2022; Ecoplan 2021; Martínez. *Intergenerational Mobility in Switzerland: Evidence from large administrative Datasets*. Progetto ancora in corso nel febbraio 2024.



ci si è concentrati su due questioni: fornire un quadro aggiornato della situazione economica di vari gruppi della società ed valutare la necessità d'intervento in materia di politica sociale per determinati gruppi a causa delle cattive condizioni economiche. Per esaminare queste questioni, con il set di dati WiSiER sono stati aggiornati e approfonditi diversi progetti di ricerca risalenti a più di dieci anni fa e sono state elaborate nuove basi per le riforme delle assicurazioni sociali. Inoltre, grazie alle informazioni sulla composizione familiare e delle economie domestiche, WiSiER ha permesso di analizzare anche la mobilità intergenerazionale<sup>4</sup> o la situazione delle coppie di concubini. È stato altresì possibile esaminare in modo più approfondito come eventi quali invalidità, disoccupazione, divorzio o nascita di un figlio influiscano sulla situazione economica, nonché verificare l'efficacia del sistema di sicurezza sociale in relazione ad altri gruppi vulnerabili quali genitori soli, beneficiari di prestazioni dell'aiuto sociale o lavoratori anziani che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione.

Le analisi hanno esaminato la situazione economica della popolazione principalmente sulla base di valori soglia rispetto al valore mediano<sup>5</sup>. I redditi inferiori al 60 per cento ma pari o superiori al 50 per cento del valore mediano sono definiti «risorse finanziarie modeste», quelli inferiori al 50 per cento «risorse finanziarie molto modeste»<sup>6</sup>. Se si considerano entrambe le categorie insieme, si parla di una situazione finanziaria precaria.

### 3 Situazione economica della popolazione in Svizzera nel 2015

Il rapporto di [Wanner e Gerber 2022](#) (in tedesco con riassunto in italiano) fornisce la panoramica più completa sulle condizioni di reddito e di sostanza delle persone in età attiva e in età pensionabile in Svizzera. Nel 2015 il 17 per cento delle economie domestiche svizzere disponeva di risorse finanziarie modeste o molto modeste. La percentuale era del 15 per cento per le persone in età attiva e del 22 per cento per quelle in età pensionabile. Circa due terzi (69,6 %) delle economie domestiche disponevano di un reddito compreso tra il 60 e il 180 per cento del valore mediano. Per il 13,6 per cento delle economie domestiche le risorse finanziarie erano maggiori.

Secondo Wanner e Gerber (2022), a disporre di risorse finanziarie modeste o molto modeste sono in particolare le famiglie monoparentali, specialmente quelle con a capo una donna e soprattutto quando i figli sono ancora piccoli. Anche le lunghe interruzioni dell'attività lucrativa dopo la nascita di un figlio aumentano significativamente il rischio di povertà. La formazione, la situazione professionale e l'origine svolgono un ruolo importante per la situazione economica: le persone con un basso livello di formazione, determinate categorie di lavoratori indipendenti, i salariati del settore agricolo e i cittadini di Stati non membri dell'UE/AELS dispongono in misura superiore alla media di risorse finanziarie modeste o molto modeste.

#### 3.1 Situazione economica delle famiglie

Il rapporto di [Bischof et al. 2023](#) mostra che le famiglie si trovano più spesso in una situazione precaria rispetto alle economie domestiche senza figli. Per le famiglie, la decisione più importante viene presa dopo la nascita del primo figlio, quando i genitori stabiliscono chi si assumerà la responsabilità di accudire i figli o di conseguire un reddito, e in che misura. Se il reddito della madre è modesto, le probabilità che l'economia domestica si trovi in una situazione finanziaria precaria sono maggiori. Il basso reddito

---

<sup>4</sup> In caso di mobilità sociale intergenerazionale, una persona ha un livello di formazione più o meno elevato e una situazione finanziaria migliore o peggiore rispetto ai suoi genitori. Se non ci sono movimenti verso l'alto o verso il basso, cioè se la posizione socioeconomica rimane invariata, si parla di riproduzione sociale; cfr. ad es. [Mobilità sociale, UST](#).

<sup>5</sup> Il valore mediano del reddito significa che metà delle persone o delle economie domestiche consegue un reddito più basso e l'altra metà uno più alto.

<sup>6</sup> Vengono utilizzati in particolare i valori soglia del 50 e del 60 % del valore mediano, in uso a livello internazionale per misurare la povertà relativa e il rischio di povertà. Il valore soglia del 180 % del valore mediano viene inoltre utilizzato per distinguere tra redditi medi (dal 60 al 180 % del valore mediano) e redditi elevati (superiori al 180 % del valore mediano).

dell'attività lucrativa – che generalmente continua a essere tale a lungo termine – della madre è particolarmente rilevante in caso di separazione o divorzio.

I fattori demografici e socioeconomici svolgono un ruolo importante per la riduzione del grado d'occupazione delle madri: le donne che vivono nella Svizzera latina, che sono titolari di un diploma universitario o che hanno una nazionalità straniera riducono il loro reddito in misura minore rispetto ai gruppi di confronto corrispondenti. In linea di massima, minore è la quota del reddito dell'attività lucrativa della donna rispetto al reddito complessivo dell'economia domestica prima della nascita del figlio, maggiore è il successivo calo del reddito della donna. Anche l'utilizzo di servizi per la custodia di bambini istituzionale è strettamente connesso all'integrazione nel mercato del lavoro dopo la nascita del figlio: le madri di tutte le fasce di reddito riducono in misura significativamente minore il proprio reddito se ricorrono alla custodia di bambini istituzionale.

Inoltre, nell'ambito di dibattiti parlamentari<sup>7</sup> è stata esaminata la **situazione economica di circa 75 000 bambini e giovani adulti in formazione** i cui padri e madri con domicilio in Svizzera percepiscono rendite per i figli ([Guggisberg e Liechti 2019](#) [in tedesco con riassunto in italiano]). Il rapporto mostra che già oggi i figli minorenni e i giovani adulti che danno diritto a una rendita per i figli crescono più frequentemente in economie domestiche con una capacità economica modesta rispetto ai figli di genitori senza rendite per i figli del 1° pilastro. I risultati dello studio hanno aiutato il Parlamento a valutare se ridurre o meno le rendite per i figli versate dall'assicurazione invalidità (AI) e dall'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS) ai beneficiari di rendita. La riduzione delle rendite per i figli è stata poi respinta. Il rapporto è stato quindi una base importante per il [messaggio concernente la stabilizzazione dell'AVS](#) (AVS 21)<sup>8</sup>.

### 3.2 Situazione economica delle persone sole

Sulla base delle analisi svolte con WiSiER, il rapporto di Steiner e Littmann-Wernli (2023) descrive la situazione economica delle economie domestiche composte da una sola persona<sup>9</sup>. La probabilità di trovarsi in una situazione con risorse finanziarie (molto) modeste è lievemente più elevata, a prescindere dalla fascia d'età, per le persone che vivono da sole rispetto alla popolazione nel suo complesso. Ciò è dovuto principalmente al fatto che, ad esempio in caso di malattia o disoccupazione, le economie domestiche composte da una sola persona non dispongono di un reddito supplementare per far fronte alla situazione. La quota delle persone in età pensionabile con risorse finanziarie (molto) modeste varia a seconda del sesso: gli uomini che vivono da soli dispongono più spesso anche di una rendita del 2° pilastro, mentre le donne che vivono da sole dipendono maggiormente dalle rendite del 1° pilastro. Ciò è riconducibile soprattutto ai cambiamenti di stato civile nel corso della vita (subiti dal 90 % delle persone che vivono da sole), che incidono direttamente sulla situazione dell'economia domestica. Per le donne in età attiva il matrimonio comporta una riduzione del reddito dell'attività lucrativa, in particolare se vi sono figli ed esse si fanno carico dei compiti legati all'accudimento. Di conseguenza, eventi della vita come il divorzio o la vedovanza hanno un impatto particolarmente forte sulla loro situazione economica, al più tardi quando raggiungono l'età di pensionamento. Una pensionata vedova su tre che vive da sola si trova in una situazione finanziaria precaria sebbene riceva una rendita per superstiti.

### 3.3 Situazione economica dei beneficiari di rendita

[Guggisberg et al. \(2020\)](#) sono giunti alla conclusione che l'AI riesce relativamente bene a proteggere la maggior parte dei beneficiari di rendite AI da un'esistenza con mezzi finanziari molto modesti. Per contro, quasi una persona su cinque con una rendita AI deve cavarsela con mezzi finanziari modesti, una quota significativamente più alta rispetto alle persone senza rendita AI. Il rapporto (in tedesco con riassunto in italiano) mostra anche che la situazione finanziaria di un numero relativamente elevato di

<sup>7</sup> Postulato della CSSS-S ([16.3910](#)) e decisione della CSSS-N e, in seguito, del Consiglio nazionale sulla riduzione delle rendite per figli ([17.022](#)).

<sup>8</sup> Il 25 settembre 2022 Popolo e Cantoni hanno accolto la riforma AVS 21.

<sup>9</sup> Il rapporto è stato redatto in adempimento dell'interpellanza del consigliere agli Stati Andrea Caroni ([21.4111](#)).

nuovi beneficiari di una rendita AI migliora rapidamente. Questo è probabilmente anche una conseguenza del fatto che la concessione della rendita AI garantisce, tra l'altro, l'accesso alle prestazioni complementari e un'adeguata copertura del fabbisogno vitale.

Anche le **persone in età attiva che percepiscono una rendita per superstiti** presentano una situazione economica simile o persino lievemente migliore di quella delle persone dei gruppi di riferimento che non sono vedove ([Gabriel et al. 2022](#) [in tedesco con riassunto in italiano])<sup>10</sup>. Le vedove si trovano più spesso in una situazione finanziaria precaria rispetto ai vedovi. Le disparità sono dovute in gran parte ai diversi tassi di partecipazione al mercato del lavoro di uomini e donne. Nel confronto internazionale, le prestazioni per superstiti (vedove, vedovi e orfani) versate in Svizzera risultano relativamente generose, ma la differente regolamentazione del diritto alla rendita per vedove e vedovi costituisce una situazione atipica e viola la Convenzione europea dei diritti dell'uomo<sup>11</sup>.

Il rapporto di [Braun-Dubler et al. 2022](#) (in tedesco con riassunto in italiano)<sup>12</sup> mostra che il **passaggio al pensionamento non comporta rischi finanziari per la maggior parte dei nuovi beneficiari di rendita**. Al contrario: in media, al momento del passaggio al pensionamento la situazione economica delle persone che vivono in economie domestiche con risorse finanziarie modeste migliora grazie alle prestazioni complementari. Chi percepisce una rendita del 2° pilastro dispone di maggiori risorse finanziarie rispetto alla media. Nell'ambito dell'AVS la maggior parte delle persone sceglie il raggiungimento dell'età ordinaria di pensionamento quale momento in cui iniziare a percepire la rendita, mentre nell'ambito della previdenza professionale la metà anticipa la riscossione della rendita.

### 3.4 Prestazioni transitorie

Le analisi interne all'UFAS svolte con WiSiER sono state integrate nel rapporto di [Rudin et al. 2019](#) (in tedesco con riassunto in italiano), che è stato utilizzato come base per sancire a livello di legge le prestazioni transitorie per i disoccupati anziani previste dal Consiglio federale. Dal calcolo della quota delle persone che hanno esaurito il diritto all'indennità di disoccupazione emerge che soltanto una minoranza ha diritto alle prestazioni transitorie. La condizione di un reddito minimo annuo conseguito nei dieci anni precedenti la richiesta delle prestazioni transitorie rappresenta un notevole fattore di esclusione. La [legge federale sulle prestazioni transitorie per i disoccupati anziani e la relativa ordinanza](#) sono entrate in vigore il 1° luglio 2021.

## 4 Insegnamenti tratti da WiSiER

Di regola le assicurazioni sociali svizzere prevengono situazioni di precarietà derivanti da rischi quali invalidità, vedovanza o vecchiaia. Tuttavia, molte prestazioni sono strettamente connesse al reddito conseguito da una persona o da un'economia domestica prima dell'insorgenza del rischio in questione. A svolgere un ruolo fondamentale sono la formazione, il grado d'occupazione, la durata dell'attività lavorativa, la forma di occupazione, le dimensioni dell'economia domestica e, a seconda delle circostanze, la nazionalità. I cambiamenti demografici, sociali ed economici hanno portato alla formazione di nuovi gruppi vulnerabili o al radicamento di alcuni di essi, quali i genitori soli, i migranti o i lavoratori indipendenti. Queste persone sono esposte a eventi della vita non assicurati e spesso hanno difficoltà a uscire da tale situazione.

La quota di madri sole con risorse finanziarie (molto) modeste è particolarmente elevata, soprattutto quando i figli sono ancora piccoli. In occasione dell'ultima analisi dei dati fiscali, circa dieci anni fa, la situazione economica di questo gruppo in questa fase della vita (accudimento di figli piccoli) era già stata ritenuta particolarmente difficile. È evidente che ad oggi non sono state adottate misure realmente efficaci per migliorarla. Anche l'attuale discussione politica sul finanziamento di misure volte a

<sup>10</sup> Il rapporto è stato redatto in adempimento del postulato della consigliera nazionale Yvonne Feri ([20.4449](#)).

<sup>11</sup> In una sentenza dell'11 ottobre 2022 la Corte europea dei diritti dell'uomo ha dichiarato discriminatoria la disparità di trattamento esistente in Svizzera tra i vedovi e le vedove. Nell'ottobre del 2022 il Consiglio federale ha stabilito una regolamentazione transitoria volta a garantire la parità di trattamento tra i vedovi con figli e le vedove con figli. Nell'autunno del 2023 ha avviato la consultazione sul progetto di riforma del sistema delle rendite per superstiti dell'AVS. Per ulteriori informazioni, cfr. [Rendite per vedovi](#).

<sup>12</sup> Cfr. anche il postulato [19.3172](#) (Hegglin).

migliorare la conciliabilità tra famiglia e lavoro non tiene praticamente conto della vulnerabilità dei genitori soli e difficilmente fornirà un contributo in tal senso.

Le analisi dettagliate della situazione economica delle diverse fasce della popolazione forniscono le basi per valutare l'efficacia dell'attuale politica sociale e familiare, e quindi anche per procedere alle riforme necessarie e all'ulteriore sviluppo del sistema di sicurezza sociale. Inoltre, non appena saranno disponibili dati per diversi anni, si apriranno nuove possibilità per svolgere analisi longitudinali. I rapporti dell'UFAS elaborati con WiSiER e gli studi sulla situazione economica di diverse fasce della popolazione, anch'essi condotti dall'UFAS, nel 2008 e nel 2012, hanno confermato il potenziale e i vantaggi dei dati fiscali armonizzati e collegati con altri dati di registri. Lo svolgimento di 11 progetti di ricerca<sup>13</sup> con WiSiER da parte di altre istituzioni nonché le analisi dell'UFAS e le indagini dell'UST<sup>14</sup> mostrano quanto siano preziosi i dati per la ricerca svizzera nel settore della sicurezza sociale. Inoltre, in futuro i dati fiscali saranno utilizzati anche per il «monitoraggio della povertà a livello nazionale» ([mozione 19.3953](#)) e permetteranno di svolgere analisi dettagliate di singoli gruppi della popolazione. Infine, visto il grande potenziale di analisi dei dati collegati, l'UST si impegna a ottenere dati fiscali cantonali e a creare un set di dati durevole nel quadro del programma Gestione dei dati a livello nazionale (NaDB)<sup>15</sup>.

## 5 Bibliografia

Bischof, Severin; Kaderli, Tabea; Liechti, Lena; Guggisberg, Jürg (2023). [Die wirtschaftliche Situation von Familien in der Schweiz. Die Bedeutung von Geburten sowie Trennungen und Scheidungen](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Forschungsbericht Nr. 01/23. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.

Braun-Dubler, Nils; Frei, Vera; Kaderli, Tabea; Roth, Florian (2022). [Wer geht wann in Rente? Ausgestaltung und Determinanten des Rentenübergangs](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Forschungsbericht Nr. 5/22.1. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.

Braun-Dubler, Nils; Kaderli, Tabea; Frei, Vera (2021). [Mobilisierung des Fachkräftepotentials der 58 – 70-Jährigen in der ICT](#). Bern: Institut für Wirtschaftsstudien Basel (IWSB).

Ecoplan (2021). *Evaluation der Ausgaben für die soziale Sicherheit im Kanton Bern*. Bern: Ecoplan. [Unveröffentlichter Bericht]

Erhardt, Tamara; Häner, Mélanie; Schaltegger, Christoph A. (2023). *Tantalus curse? Multigenerational Persistence of Welfare Dependency in Switzerland?* (Working Paper). University of Lucerne, University of St. Gallen.

Fluder, Robert; Baumann, Hans; Farys, Rudolf (2023). *Immer mehr Reichtum für Wenige* In: Caritas Sozialalmanach 2023, Ungleichheit in der Schweiz (S. 61 – 84). Luzern: Caritas Verlag.

Gabriel, Rainer; Koch, Uwe; Wanner, Philippe (2022). [Die wirtschaftliche Situation von Witwen, Witwern und Waisen](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Forschungsbericht Nr. 6/22. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.

Guggisberg, Jürg; Liechti, Lena; Bischof, Severin (2020). [Die wirtschaftliche Situation von IV-Rentnerinnen und IV-Rentnern](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Forschungsbericht Nr. 14/20. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.

---

<sup>13</sup> Temi oggetto di ricerca: disparità, rischi di povertà e Stato assistenziale, uscita dall'aiuto sociale, mobilità sociale intergenerazionale, imposizione delle coppie e delle famiglie, passaggio al pensionamento nel settore delle TIC ed effetti distributivi delle crisi socioeconomiche sulle economie domestiche svizzere.

<sup>14</sup> L'UST ha utilizzato WiSiER per analisi e test interni dei modelli di stima e della garanzia della qualità nell'ambito di tre progetti: 1) analisi di coerenza dei dati sui redditi e sulla sostanza con SILC e WiSiER, 2) verifica della plausibilità dei dati finanziari provenienti da indagini sui servizi sanitari (studi medici, Spitex ecc.) e 3) revisione del PIL per Cantone 2024.

<sup>15</sup> [Projekt Steuerdaten natürliche und juristische Personen - Programm Nationale Datenbewirtschaftung | Publikation | Bundesamt für Statistik \(admin.ch\)](#).

- Guggisberg, Jürg; Liechti, Lena (2019). [Wirtschaftliche Verhältnisse der Bezügerinnen und Bezüger einer Rente aus der 1. Säule \(AHV/IV\) mit Anspruch auf eine Kinderzusatzrente](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Forschungsbericht Nr. 5/19. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.
- Häner, Mélanie; Salvi, Michele; Schaltegger, Christoph A. (2021). [Tax redistribution offset? Effect of marital choices on income inequality](#) (Working Paper No. 2021-10). University of St. Gallen.
- Häner, Mélanie (2022). *Intergenerational Social Mobility and Marriage Behavior in Switzerland* (Working Paper).
- Häner, Mélanie; Salvi, Michele; Schaltegger, Christoph A. (2022). [Marry into new or old money? The distributional impact of marital decisions from an intergenerational perspective](#) (Working Paper No. 2022-11). University of St. Gallen.
- Hobi, Lukas (2023). *Caught in the slough - Poverty persistence in Switzerland*. Bern University of Applied Sciences. <http://dx.doi.org/10.24451/arbor.21266>.
- Hümbelin, Oliver, Farys, Rudolf; Richard, Tina; Jann, Ben ([Februar 2024] im Erscheinen). Cost of living and its impact on income inequality - An admin-data approach studying the Swiss case. *Schweizerische Zeitschrift für Soziologie = Revue Suisse de Sociologie = Swiss Journal of Sociology*.
- Hümbelin, Oliver; Richard, Tina; Farys, Rudolf; Jann, Ben (2023a). *Lebenshaltungskosten und deren Auswirkungen auf die ökonomische Ungleichheit. Eine Verteilungsanalyse unter Einbezug von Administrativdaten*, University of Bern Social Sciences Working Paper No. 47. <http://dx.doi.org/10.24451/arbor.19810>.
- Hümbelin, Oliver; Fluder, Robert; Lehmann, Olivier Tim (2023b). Geschlechterunterschiede bei Einkommen und Vermögen. *Zeitschrift Frauenfragen*, 2023, S. 14 – 23. Bern: Eidgenössische Kommission für Frauenfragen EKF. <http://dx.doi.org/10.24451/arbor.20455>.
- Hümbelin, Oliver; Hobi, Lukas Christian; Fluder, Robert (2022). Rich cities, poor countryside? Social structure of the poor and poverty risks in urban and rural places in an affluent country. *Local Economy*, 37(3), 169193, <https://doi.org/10.1177/02690942221104774>.
- Hümbelin, Oliver; Farys, Rudolf; Jann, Ben; Lehmann, Olivier (2021a). Umverteilung über Steuern und Sozialleistungen in der Schweiz. *Social Change in Switzerland*, N°28. doi: [10.22019/SC-2021-00008](https://doi.org/10.22019/SC-2021-00008).
- Hümbelin, Oliver, Farys, Rudolf, Richard, Tina (2021b). *Ungleichheit und Steuern. Steuerdatenbasierte Einblicke in die redistributiven Effekte des Schweizer Steuersystems*. In: Guex, Sébastien; Hürlimann, Gisela; Leimgruber, Matthieu (Hg.). *Steuern und Ungleichheit*. Zürich: Chronos Verlag. 191 – 216. <http://dx.doi.org/10.24451/arbor.16155>.
- Hümbelin, Oliver; Hobi, Lukas; Fluder, Robert (2021c). [Rich Cities, Poor Countryside? Social Structure of the Poor and Poverty Risks in Urban and Rural Places in an Affluent Country. An Administrative Data based Analysis using Random Forest](#). University of Bern Social Sciences Working Paper No. 40.
- Hümbelin, Oliver (2019). Non-Take-Up of Social Assistance: Regional Differences and the Role of Social Norms. *Swiss Journal of Sociology* 45 (1), S. 7 – 33. DOI: 10.2478/sjs-2019-0002. Interdepartementaler Koordinationsausschuss für die Ressortforschung des Bundes (2014). [Qualitätssicherung in der Ressortforschung des Bundes. Richtlinien](#). Bern: Eidgenössisches Departement für Wirtschaft, Bildung und Forschung WBF.
- Hümbelin, Oliver; Fritsch, Tobias (2018). Pathways into and out of the Labor Market After Receiving Social Benefits: Cumulative Disadvantage or Life Course Risk? *The Sociological Quarterly* 59 (4), S. 627 – 654. <https://doi.org/10.1080/00380253.2018.1489207>.
- Martínez, Isabel. *Intergenerational Mobility in Switzerland: Evidence from large administrative Datasets* (Progetto ancora in corso nel febbraio 2024).
- Meier, Jonas (2023). *Multivariate Distribution Regression*. <https://jonasmeier.ch/wp-content/uploads/2023/01/JM-MDR.pdf>.
- Meuli, Nora; Knöpfel, Carlo (2021). [Ungleichheit im Alter, eine Analyse der finanziellen Spielräume älterer Menschen in der Schweiz](#). Zürich: Seismo Verlag.
- Müller, André; Schoch, Tobias (2021). *Monitoring Prämienverbilligung: Umverteilung kantonaler IPV-Systeme auf Basis von WiSiER*. Bern: Ecoplan, Fachhochschule Nordwestschweiz. [Für den Bezug des Berichts wenden Sie sich bitte an das Bundesamt für Gesundheit]

Peters, Rudi (2022). [L'estimation du nombre de couples mariés pénalisés \(ou bonifiés\) par le mariage dans l'impôt fédéral direct](#). Administration fédérale des contributions AFC, Département fédéral des finances DFF.

Rudin, Melania; Stutz, Heidi; Liesch, Roman; Guggisberg, Jürg (2019). [Anreize sowie wirtschaftliche und gesellschaftliche Auswirkungen von Überbrückungsleistungen für ältere Arbeitslose \(gemäss Vor-entwurf für ein Bundesgesetz\)](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Forschungsbericht Nr. 6/19. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.

Steiner, Ilka; Littmann-Wernli, Sabina (2023). [Die wirtschaftliche Situation der Alleinlebenden in der Schweiz](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.

Wanner, Philippe; Gerber, Roxane (2022). [La situation économique de la population en âge d'activité et à l'âge de la retraite](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Forschungsbericht Nr. 4/22. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.

Wanner, Philippe (2019). [Préparation d'une base de données sur la situation économique des personnes en âge d'activité et à l'âge de la retraite \(WiSiER\)](#). Beiträge zur Sozialen Sicherheit. Forschungsbericht Nr. 4/19. Bern: Bundesamt für Sozialversicherungen BSV.